

GIOIELLI IN DARSENA

di Capitan Dritto di Prua



Dalla vela al motore, in questo secondo appuntamento con i gioielli in darsena. Il gioiello è il *Red*, un motoryacht dall'inconfondibile design inglese. Progettato da John Bain sulla scorta delle esperienze maturate per la realizzazione di naviglio militare veloce tra i 70 e gli 80 piedi, esso fu varato nei cantieri *Silver Ltd* di Rosneath, in Scozia, nel 1947, ed inserito nel Lloyd's Register nel 1948, con il nome di *Red Pirate*. Piuttosto movimentata la sua storia: dal 1947 al 1988 cambiò diversi proprietari, tra cui un'ereditiera americana, Evan Potter, che, al termine di lunghe crociere intorno al mondo, lo riportò in Scozia. Da lì arrivò in Italia con una società armatrice panamense, la *Bahamas Trading & Shipping*, per raggiungere, nel 1965, il Portogallo al comando di un titolatissimo Luiz Duarte de Albuquerque Roboredo y Castro che, dopo avervi fatto apportare alcune modifiche dal Bain, lo cedette, nel 1988, ai greci Sotiriou. Con questo passaggio di mano si concludeva un primo ciclo di vita del *Red Pirate*, che avrebbe potuto essere l'ultimo, se, nel 1991, non fosse apparso sul suo orizzonte l'architetto Pier Maria Gibellini, un'autorità universalmente riconosciuta nel campo delle imbarcazioni a motore d'epoca e in specie dei motoscafi *Riva*. Semiabbandonato in un porto francese, il *Silver* venne sottoposto ad un sapiente recupero e già nel 1992 poté partecipare al *Trofeo Ribolzi*, nel Principato di Monaco. Ma era nel suo destino di conoscere una nuova caduta, che si verificò nel febbraio del 1998, a causa di un incendio: i danni furono gravissimi. Ad essa seguì una seconda resurrezione, che cominciò a partire dalla fine dello stesso anno, quando il noto maestro d'ascia Martuscelli di Marina di Camerota decise di impegnare la sua competenza in un restauro che appariva quasi impossibile. I lavori si protrassero fino al 2005: poi, finalmente, di nuovo il mare, per la prestigiosa imbarcazione, ribattezzata *Red*, ed una sequenza di importanti manifestazioni, tra cui la *Monaco Classic Week* e il raduno della *Riva Historical Society*.

Rispetto al progetto originario, il *Red* si presenta oggi con delle varianti che riguardano principalmente la copertura del pozzetto di poppa, il ponte sole con la seconda timoneria e il sistema di propulsione, integrato da due alberi – maestra e mezzana – in legno, con 65 mq. di velatura.

Questa la sua carta d'identità:

lunghezza scafo m. 23,89

larghezza m. 4,60

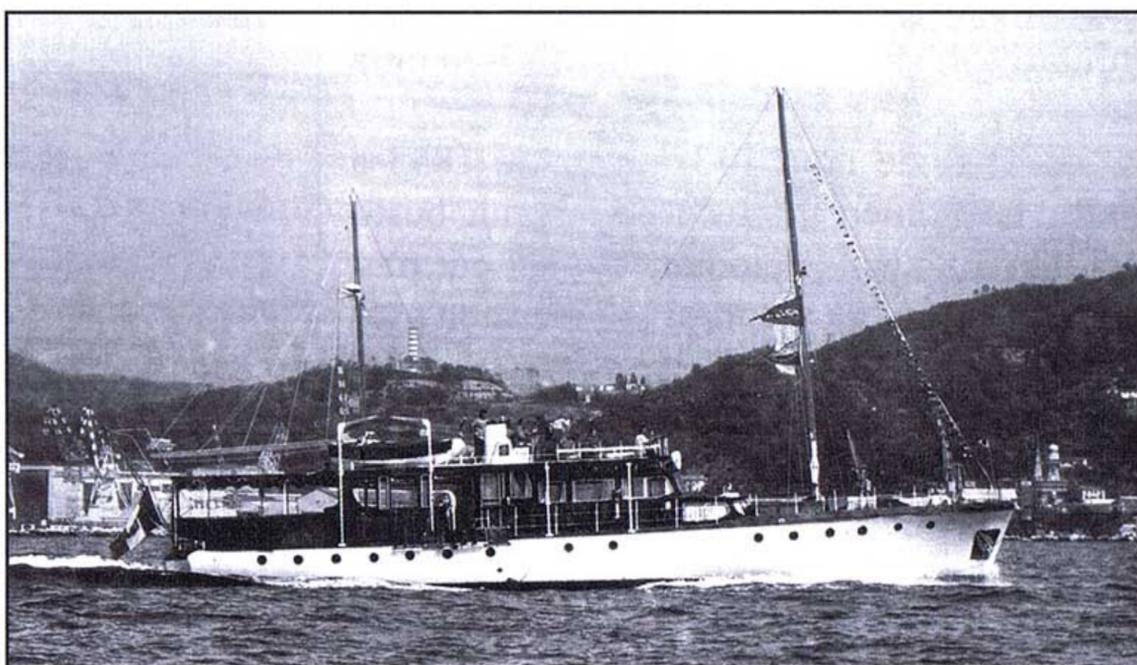
pescaggio m. 1,55

dislocamento tons 77

motore 2 x Gardner 170 hp 8Xlb 1981

vel. di crociera nodi 11,5

materiale fasciame in mogano su ordinate di quercia; dormienti e controchiglia in acciaio; chiglia in mogano.



Il "Buon vento" dello "Scoglio" al comandante Gibellini.

Pubblicazioni consultate:

P. Maccione, *Un Silver rinato dalle proprie ceneri*, "Yacht Digest", XXIII, 152, apr.-mag. 2009

Ass. Vele Storiche di Viareggio, *Red (ex Red Pirate)*, www.velestoricheviareggio.org

